

ALLA RICERCA DELLA CATTEDRALE PERDUTA
22 GENNAIO 2015- TERLIZZI

Evento patrocinato e promosso dal Comune di Terlizzi- Assessorato alla Cultura

Il 22 gennaio prossimo è fissato il primo appuntamento dell'anno con la storia di Terlizzi: il centro storico sarà animato da un evento didattico-culturale-enogastronomico, ideato da Michele Amendolagine e realizzato dall'associazione di promozione sociale Torre Normanna con il contributo del Comune di Terlizzi- Assessorato alla Cultura, denominato "Alla ricerca della Cattedrale Perduta".

"Parliamo di cattedrale 'perduta' perché era il 1782 quando fu scritta una delle pagine più buie della storia della città- le parole di Michele Amendolagine- Un gruppo di terlizzesi, armati di picconi e martelli distrussero quel gioiello di arte e fede quale era il duomo romanico consacrato nel 1258 dall'arciprete Guaranno e dedicato a S. Michele Archangelo".

"Tuttavia, non tutto è 'perduto' - spiegano quelli di 'Torre Normanna' - perché, dopo 232 anni, Terlizzi intende riappropriarsi del proprio passato ripartendo da ciò che di quel monumento si conserva; dagli studi condotti da storici e architetti come don Gaetano Valente, Michele Gargano, Vincenzo De Chirico e Antonio Tempesta e dai ragazzi che hanno preso parte al progetto per ricostruire, seppur idealmente, l'antico duomo".

Un progetto reso possibile dal patrocinio del Comune di Terlizzi- Assessorato alla Cultura, ma anche dal supporto di G.a.l. Fior d'Olivi, della locale Pro Loco, di Unpli Puglia, della Confcommercio Terlizzi e, a vario titolo, di molti commercianti attenti alla valorizzazione culturale e turistica della Città.

"Siamo dinanzi a un evento dall'indubbia valenza didattica, che rappresenta un momento di approfondimento e crescita per la nostra Città- le parole del Primo Cittadino, Ninni Gemmato- 'Alla ricerca della Cattedrale Perduta' è, infatti, un progetto che, attraverso una vera e propria rappresentazione scenica interattiva, mira alla riappropriazione, da parte dell'intera Comunità, del proprio trascorso cittadino non solo storico, ma anche architettonico, artistico e urbanistico".

"Siamo soddisfatti e onorati di ospitare e di aver supportato un evento che permetterà alla nostra Città di rivivere, fra le proprie mura, immagini, suoni e scenari che, attraversando secoli di storia, ci riporteranno alle atmosfere di un tempo, in un 'viaggio' in cui saranno coinvolti tutti gli spettatori- ha detto l'Assessore al ramo, Marina Cagnetta- Ritengo che sia fondamentale per gli operatori culturali del territorio e, in genere, per chiunque voglia 'fare cultura', usufruire degli strumenti di cui la pubblica amministrazione dispone ed incontrare la piena disponibilità di una macchina amministrativa attenta ad attivare processi condivisi che aumentino la partecipazione culturale e che stimolino la curiosità verso la storia della nostra Città. Sono sempre più convinta, infatti, che sia dovere delle istituzioni supportare eventi di tale portata e contribuire, anche attraverso strategie di promozione e di inclusione delle organizzazioni e delle associazioni del territorio, a migliorare in tutti la comprensione della dimensione, anche economica, del valore degli investimenti nel settore della cultura".

Per festeggiare la ricostruzione ideale del vecchio duomo, Giovedì 22 Gennaio il centro storico di Terlizzi sarà animato, dunque, dal passaggio di un corteo con musicisti, giullari, acrobati, sputafuoco, popolani e studenti. "Le botteghe e le taberne della civitas con il rumore degli scalpellini, le schegge del falegname, le icone della miniaturista vi faranno perdere la concezione del tempo riportandovi in quel lontano 1258, anno in cui l'antica chiesa venne consacrata", promettono gli organizzatori.

